ANNESSO N. 5

al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958

CONTO CONSUNTIVO

DELLA SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA PRESSO L'OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI

per l'esercizio finanziario 1956-57

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio finanziario, che si è chiuso al 30 settembre 1957, la Sezione ha veduto il coronamento di gran parte delle opere da essa a suo tempo programmate per l'attuazione della riforma agraria nei territori del Sele e del Volturno-Garigliano.

Al 30 settembre 1957 risultavano già costituiti e regolarmente assegnati 1.634 poderi sui 1.671 complessivamente previsti dai piani di colonizzazione.

Del pari risultavano regolarmente costituite ed assegnate 1.480 quote sulle 1.605 complessivamente progettate nel piano suddetto.

I poderi e le quote che non risultavano ancora assegnati alla suddetta data sono in corso di costituzione, per la maggior parte, sui terreni della ex tenuta di Persano per la quale si stanno perfezionando in questi giorni le operazioni di trapasso dal Demanio alla Sezione.

In definitiva su 16.284 ettari che costituiscono la superficie sulla quale l'Ente opera, alla data del 30 settembre 1957 risultavano ancora da assegnare solamente ettari 390, pari a circa il 2 per cento.

TRASFORMAZIONE FONDIARIA

Durante l'esercizio in esame la Sezione ha continuato a realizzare il suo programma di trasformazione fondiaria, intervenendo in tutto il territorio, con un complesso di opere, la cui entità può essere sinteticamente espressa dalla cifra dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario per tale categoria di attività, cifra che ascende a lire 1 miliardo e 700 milioni circa.

Il complesso dei pagamenti che la Sezione ha fatto dall'inizio della propria attività al 30 settembre 1956 per opere di trasformazione fondiaria ascende a 5 miliardi e settecento milioni circa.

La cifra erogata nell'esercizio 1956-57 costituisce, quindi, circa il 29 per cento dei pagamenti effettuati dall'inizio dell'attività.

Fra le maggiori opere eseguite od in corso di avanzata realizzazione, vanno annoverati i Centri di servizio di Scanno, San Cesareo e Gromola, le case di nuova costruzione e i riattamenti delle preesistenti, ponti, strade, reti di distribuzione di energia elettrica, sistemazione di terreni, rete di dispensa irrigua, ecc.; che sommate a quelle già realizzate negli esercizi precedenti, raggiungono le seguenti entità:

A) Case poderali:				
di nuova costruzione, ultimate e in corso	N.	807		
di nuova costruzione sul sesto Ente	»	51		
riattate e in corso di riattamento	»	411		
Totale . . .			N.	1.269
B) Centri di servizio:				
di nuova costruzione (Scanno, San Cesareo, Gromola)	N.	3		
ripristino e completamento (Borgo Appio) . . .	»	1		
Totale . . .			»	4
C) Strade interpoderali:				
di nuova costruzione	Km.	107,380		
riattamenti	»	95,899		
Totale . . .			Km.	203,279
D) Ponti in cemento armato			N.	2
E) Reti di distribuzione energia elettrica			Km.	175,870
F) Acquedotti rurali			»	11,798

G) Riduzioni a coltivazioni:				
dissodamenti	Ha.	3.821		
spietramenti	»	262		
scassi profondi	»	1.853		
concimazione di fondo	»	2.713		
Totale			Ha.	8.649
H) Sistemazioni:				
movimenti di terra			Mc.	876.434
affossature			Ml.	704.011
canalette per irrigazione			»	18.000
I) Impianti arborei:				
frangivento: piante a dimora	N.	141.000		
arboreti: piante a dimora	»	10.440		
vigneti: piante a dimora	»	73.780		
Totale			N.	225.220
L) Stazioni di monta taurina			»	6
M) Impianti di sollevamento idraulico			»	1
N) Magazzini e ricoveri per le Cooperative			»	10
O) Scuole professionali per l'agricoltura			»	2

È necessario fare alcune considerazioni illustrative in merito ai dati sopra riportati.

A) *Case poderali.* — Nella esecuzione di tali opere sono stati seguiti i medesimi criteri basilari già sperimentati con buoni risultati nei precedenti lavori eseguiti. Pertanto i tipi di fabbricati colonici sono rimasti i tre tradizionali, con prevalenza della casa tipo 2, che soddisfa le esigenze del maggior numero dei poderi. Nelle nuove costruzioni sono stati apportati lievi ritocchi, dettati dall'esperienza, atti a migliorare le caratteristiche e la funzionalità dei fabbricati.

Sensibile impulso hanno avuto anche i riattamenti di fabbricati colonici preesistenti alla Riforma, specialmente nel territorio del Basso Volturno acquisito dall'O.N.C.; tali riattamenti in moltissimi casi sono andati oltre la manutenzione sia pure straordinaria, essendosi dovuto provvedere talvolta a nuove opere in fondazione, a ricostruzione di pareti lesionate, a nuovi solai e coperture.

Per una valutazione reale dello stadio al quale è pervenuta la realizzazione dei lavori in tale settore, è necessario considerare che su 1.634 poderi assegnati, già 1.519 risultano dotati di case poderali, dato che agli 858 poderi, per i quali si è provveduto alla costruzione di nuove case, sono da aggiungere i 661 poderi nei quali le case coloniche già esistevano (appoderamento del Basso Volturno).

Si può quindi affermare che il programma di costruzioni poderali è stato realizzato per oltre il 90 per cento.

B) *Centri di servizio.* — In questo settore di attività, nell'esercizio, si è dato inizio alla esecuzione di tre delle più importanti borgate previste: le due residenziali di Scanno e S. Cesario e quella di servizio di Gromola. I lavori procedono con la massima celerità e sono state quasi del tutto completate le strutture dei fabbricati, talché alla data di ultimazione dei lavori, prevista per l'inizio dell'estate, le borgate potranno essere completamente funzionanti; esse sono anche dotate di energia elettrica e di acqua potabile. Nel contempo, nelle località in cui questa esigenza era più sentita, si è dato corso alla costruzione di 6 fabbricati per le cooperative da adibirsi a magazzini e ricoveri trattori.

La realizzazione di tali fabbricati ha consentito lo svilupparsi su un piano razionale delle attività cooperativistiche che in primo tempo erano invece appoggiate a locali provvisori e di fortuna.

C) Importanti le realizzazioni anche nel campo della viabilità, la cui esecuzione è stata sempre associata a quella dei fabbricati rurali. Anche in questo settore, quindi, lo stadio delle realizzazioni rappresenta oltre il 90 per cento delle opere previste in programma.

D) Nel corso dell'esercizio hanno poi avuto ultimazione le opere relative alla costruzione dei ponti in cemento armato sui fiumi Calore e Telegro. Di essi, il primo, con una luce di metri 57, riveste anche speciale importanza dal punto di vista tecnico per le particolarità delle sue strutture che hanno consentito la realizzazione di un'opera moderna ed economica.

E) Nel settore della fornitura dell'energia elettrica, al completamento dei lavori per tutto il territorio del Basso Volturno, ha fatto seguito l'inizio dell'attività nel territorio del Sele con l'energizzazione dei centri residenziali di Scanno e San Cesario e l'inizio dei lavori nelle tenute « San Vito, Taverna Nova, Torre delle Barriate ».

F) Degna di nota è l'attività inerente l'istituzione di scuole professionali per l'agricoltura; nell'esercizio sono stati appaltati ed iniziati i lavori relativi alla costruzione delle scuole e dei poderi sperimentali in Battipaglia e Gromola. I lavori procedono con ritmo accelerato e saranno completati nella primavera dell'anno in corso.

Durante l'esercizio in esame, la Sezione ha, inoltre, provveduto alla elaborazione dei progetti riguardanti le ulteriori opere da eseguire in alcune zone dei territori di sua competenza.

Tali opere riguardano il completamento dell'appoderamento, la costruzione dei centri di servizio, l'elettrificazione, l'approvvigionamento idrico, ecc. che si possono riassumere come segue:

1°) Progettazioni relative all'appoderamento nelle località « Cortigliano, Caserta, Vannullo, Torre Palladino, La Francesca, Fili Caselle, Isca, Pratole, Scigliati, Sorvella » nel comprensorio del Sele e « Centore » e « Torre Lupara » nel comprensorio del Volturno-Garigliano.

2°) Progettazione delle opere di elettrificazione per la fornitura di energia alle case coloniche delle tenute « Stregara, Trentalone, Precuiali, Gueglia, Procuzzi, Fasanara, Aversana, Tempa delle Graste, Spineta, Centore ».

3°) Opere varie di completamento degli appoderamenti in corso di esecuzione.

4°) Opere di trasformazione a carattere interpoderale per la zona di « Persano ».

5°) Riattamento dei fabbricati poderali preesistenti nella zona della Sinistra Sele.

6°) Aggiornamento della rete terziaria di dispensa irrigua su circa ettari 1.000 nelle zone della Sinistra Sele e del Calore.

7°) Bonifica idraulica dei poderi a monte della strada Domitiana in località Centore.

8°) Sistemazione idraulico-agraria, viabilità interna ed irrigazione, a completamento della trasformazione dei terreni assegnati nei comprensori del Sele e del Garigliano.

9°) Messa a coltura dei terreni « Macchia Morese », in comune di Montecorvino Pugliano.

10°) Ampliamento di fabbricati e di stalle.

Dette progettazioni comporteranno una spesa di lire 1 miliardo e 400 milioni circa.

ASSISTENZA TECNICA

Dopo l'esecuzione delle notevoli opere di trasformazione fondiaria, che hanno consentito la messa a coltura della quasi totalità della superficie appoderata e quotizzata, nel decorso esercizio è stato dato particolare impulso all'attività nel settore dell'assistenza tecnica agli assegnatari, con azione intensa e capillare, volta specialmente al graduale perfezionamento degli ordinamenti colturali ed aziendali con l'introduzione di una tecnica costantemente aggiornata.

In tal senso risultati particolarmente apprezzabili si sono avuti dagli appositi corsi di aggiornamento tecnico organizzati, nei due comprensori di riforma, di intesa e con la collaborazione dell'Ispettorato agrario compartimentale di Napoli e degli Ispettorati agrari provinciali di Salerno e di Caserta.

Tali corsi sono stati tenuti (in nove diverse località) presso tutti i centri di colonizzazione del Sele e del Volturno-Garigliano e sono stati frequentati da gran numero di assegnatari che hanno dimostrato un particolare interesse a tale forma di divulgazione, ponendo in pratica le nozioni apprese ed i consigli avuti in ordine alle singole operazioni colturali ed alle varie branche dell'attività poderale.

Di particolare utilità si sono dimostrati, in tale settore, i 25 campi dimostrativi organizzati per la coltivazione del grano, iniziativa che già nel decorso esercizio aveva raggiunto risultati più che soddisfacenti.

Tali campi, costituiti ciascuno da un appezzamento della superficie di metri quadrati 2.000, situati nelle zone più idonee come ubicazione, sono stati istituiti presso i singoli poderi ed attuati direttamente con la collaborazione degli assegnatari interessati, allo scopo di dimostrare ad essi stessi, oltreché agli altri, nella forma più pratica e convincente, la netta convenienza economica dell'applicazione delle norme colturali più razionali e delle concimazioni più appropriate, dalla semina alla sistemazione del terreno, all'impiego delle sementi elette alla concimazione più razionale. Molto significativo è al riguardo il seguente prospetto che raffronta le medie ottenute nei campi dimostrativi con quelle ordinarie delle varie zone.

CENTRO DI COLONIZZAZIONE	Campi dimostrativi	PRODUZIONE MEDIA UNITARIA	
		della zona	dei campi dimostrativi
Destra Volturno	5	21,60	24,27
Sinistra Volturno	5	29,30	40,00
Garigliano	2	28,55	34,45
Destra Sele	4	28,13	38,11
Sinistra Sele	3	19,64	27,33
Calore	6	23,10	31,57
Complessivamente	25	25,05	32,52

Come appare da tali dati, la produzione media generale ottenuta nei campi dimostrativi è superiore del 30 per cento a quella normale delle zone, che è pure notevole, in esito appunto al diffuso impiego di sementi selezionate ed alle lavorazioni appropriate, che già le distaccano nettamente dalle produzioni ottenute in passato dagli agricoltori locali.

In vista del continuo aumento del capitale zootecnico sono stati ulteriormente intensificati gli impianti di erbai intercalari e pressocché completato il programma di impianto dei medicai, secondo il piano di rotazione previsto, in modo da assicurare una produzione di foraggere sufficiente al crescente carico zootecnico.

Oltre al grano ed alle foraggere si è poi curata l'introduzione di nuove varietà delle colture industriali già notevolmente sviluppate nelle zone, ed in particolare si è ulteriormente intensificata la diffusione di tipi di barbabietole da zucchero delle varietà autunnali, rivelatesi particolarmente idonee a risolvere il problema di un'agricoltura razionale avvicendata nelle località dove non è possibile eseguire una conveniente irrigazioni (*Klein poliploide*, *Klein Z*, ecc.).

Oltre ad alcune prove di concimazioni particolari, nelle quali si sono ottenute punte di aumento della produzione variabili tra i 40 e gli 88 quintali di pomodoro per ettaro, passando da una produzione unitaria di quintali 250 a quintali 320, e ad esperimenti sull'impiego di vari antiparassitari, si è curato lo sviluppo di 26 asparagiaie, impiantate a titolo dimostrativo nelle varie zone ed un'ulteriore diffusione della coltura con l'impianto di altre 4 parcelle, con un aumento della superficie totale da ettari 1.50.00 ad ettari 2.30.00.

Anche tale coltura, introdotta per la prima volta nella zona con gli impianti del decorso esercizio, tende a diffondersi e promette: produzioni precoci ed abbondanti. Si è rivelata particolarmente indicata per i terreni meno favoriti, sabbiosi e con scarsità di irrigazione.

Nel settore della meccanizzazione si è realizzato il passaggio di quasi tutta l'attrezzatura agricola di uso comune alle cooperative del Sele e si è eseguito il lavoro preparatorio e la valutazione di quelle da trasferire alle cooperative del Volturno-Garigliano.

È stata, inoltre, pressocché ultimata la dotazione degli attrezzi agricoli ai poderi di nuova formazione, onde porre gli assegnatari in condizioni di poter eseguire direttamente le operazioni di semina, le arature leggere, la raccolta e il trasporto dei prodotti, utilizzando in maniera efficiente le attrezzature leggere già in dotazione. Agli interessati è stata lasciata la più ampia facoltà di scelta tra i vari tipi degli attrezzi esistenti sul mercato, organizzando, nei vari Centri, una mostra campionaria con gli esemplari più rispondenti alle esigenze di ambiente forniti dalle varie ditte specializzate nel ramo, con illustrazione e prove pratiche eseguite a cura della Sezione.

Nell'esercizio in esame sono state fornite in dotazione agli assegnatari le seguenti attrezzature poderali: n. 108 aratri, n. 110 erpici, n. 29 estirpatori, n. 7 assolcatori, n. 20 falciatrici, n. 21 pompe irroratrici, n. 95 carriole, n. 36 carri agricoli, per un complesso di n. 426 attrezzi che si aggiungono a quelli già forniti negli anni precedenti.

In totale, dall'inizio dell'attività della Sezione al 30 settembre 1957, sono stati acquistati e distribuiti i seguenti attrezzi: n. 465 aratri, n. 511 erpici, n. 146 estirpatori, n. 55 assolcatori, n. 46 falciatrici, n. 96 pompe irroratrici, n. 210 carriole, n. 43 attrezzi vari, n. 222 carri agricoli, per un complesso di n. 1.794 attrezzi.

Tutte le macchine e gli attrezzi trasferiti alle cooperative sono stati singolarmente sottoposti ad accurata e dettagliata valutazione da parte di un'apposita Commissione (composta da un rappresentante dell'Ispettorato compartimentale agrario della Campania e dai capi dei servizi agrario, sociale ed amministrativo della Sezione).

Le valutazioni proposte dalla Commissione sono state poi approvate in sede di Consiglio ed accettate dalle varie cooperative, con la firma dei relativi verbali di cessione.

Una particolare attività è stata infine svolta nel settore zootecnico nelle nuove unità poderali e, con l'aumento delle disponibilità foraggere, è stato proceduto alla introduzione di nuovo bestiame selezionato, in attuazione del piano di popolamento e miglioramento zootecnico a suo tempo programmato. Il numero totale dei bovini selezionati, introdotto finora nei territori di riforma, è di 1.427 capi.

In questo settore, particolarmente importante per i riflessi notevoli su tutta la conduzione poderale e sul bilancio economico dell'impresa contadina, si è intensamente sviluppata l'opera di assistenza tecnica con la diffusione delle buone norme per il governo del bestiame e la razionale tenuta delle stalle. Si è inoltre sempre più curata la razionale attività delle stazioni di monta taurina costituite dalla Sezione nelle varie zone, provvedendo anche alla costituzione di un primo ambulatorio veterinario per la cura della sterilità bovina.

L'incremento degli allevamenti minori si è continuato con l'introduzione di pollame selezionato nel numero di 1.780 pollastre e n. 335 galli di razza *Livorno Bianca*. Tutti i soggetti sono stati regolarmente vaccinati e rappresentano un concreto apporto all'economia poderale.

L'apicoltura è stata pure seguita con ogni cura, distribuendo nuovi sciami e diffondendo le norme ed i sistemi più razionali di allevamento.

La Sezione ha partecipato alle principali manifestazioni agricole della zona, quali la Mostra campionaria di Eboli, la Mostra avicola di Caserta e la Rassegna zootecnica di Caserta, conseguendo sempre i più lusinghieri ed autorevoli riconoscimenti.

Il complesso degli interventi attuati dalla Sezione nelle sue varie attività nel settore agricolo, zootecnico, cooperativistico, culturale, sociale, ecc., ha già determinato i più concreti incrementi della produzione nelle zone di riforma.

Sin da ora è così possibile valutare i risultati economici e sociali e la profonda trasformazione operatasi nei territori sottoposti alla Riforma fondiaria.

Nel settore granario si è registrato un aumento veramente notevole passando da una precedente produzione media di quintali 10-12 per ettaro a quella di 20-25, mentre la media del territorio del Sele, per i terreni completamente trasformati, ha superato i 30 quintali per ettaro.

I risultati economici più significativi ed importanti sono compendiati però nella produzione lorda vendibile che ammonta a lire 1.679.430.000 per i 6.137 ettari di superficie del Sele ed a lire 1.776.406.000 per i 7.500 ettari del Volturno-Garigliano, con valori unitari di lire 273.633 per ettaro nel Sele e di lire 236.866 per ettaro nel Volturno-Garigliano.

Si ha così un totale complessivo di lire 3.455.926.000 per tutti i territori della Sezione. Nella stessa zona, precedentemente alla riforma, la produzione lorda vendibile era di lire 1.200.000.000. La produzione media per ettaro nell'esercizio considerato è salita a lire 253.422.

È lecito riconfermare quindi la previsione, a suo tempo formulata, di una produzione lorda vendibile finale di lire 300.000 per ettaro, con punte di lire 350.000 nei territori più progrediti del Sele.

Alcune rilevazioni, da indagini accuratamente eseguite su alcuni poderi rappresentativi delle zone più avanzate del Sele, a trasformazione fondiaria pressocché ultimata, hanno portato all'accertamento di una produzione lorda vendibile di lire 330.000 per ettaro.

Nel settore dell'allevamento del bestiame i progressi sono necessariamente, per loro natura, più lenti e graduali. Essi sono legati, fra l'altro, allo sviluppo delle colture foraggere nelle nuove unità poderali di recente costituzione, al completamento del programma di popolamento, al miglioramento, per selezione, del bestiame, ecc. Anche in tale settore si nota, però, un incremento costante e sicuro. In confronto al carico per ettaro esistente prima della riforma, pari a chilogrammi 50-60 di peso vivo, si ha oggi una media generale di quintali 2,50 che sale a 3-4 quintali nelle zone di insediamento recente ed a 4-5 in quelle di insediamento più antico, con punte di 10 quintali nei poderi irrigui e meglio organizzati. Ad insediamento e trasformazione ultimati queste cifre daranno la misura esatta del progresso stabilmente raggiunto e del livello produttivo delle nuove aziende contadine.

Nel settore dell'impiego di manodopera e dell'insediamento stabile nei terreni trasformati, i primi risultati ottenuti confermano appieno le previsioni a suo tempo fatte. Un'indagine svolta su 1.636 poderi, per una superficie complessiva di ettari 12.127, ha accertato che vi sono oggi insediate n. 1.636 famiglie, con un carico complessivo di n. 9.209 unità lavorative, corrispondente ad un carico unitario di 0,76 unità lavorative per ettaro; prima dell'intervento della Sezione su tali terreni trovavano impiego saltuario e male remunerato circa 3.000 unità lavorative corrispondenti ad un carico unitario di 0,25 unità lavorative.

ASSISTENZA SOCIALE

La Sezione ha anche sviluppato numerose iniziative nel settore sociale. Si deve, in proposito, tener presente che numerosi problemi sia di ordine tecnico che economico e, spesso, psicologico, si pongono al nuovo proprietario coltivatore. Alle difficoltà sul piano dell'organizzazione del lavoro e della nuova economia familiare, si aggiungono anche i problemi posti dal nuovo insediamento sul podere. Infatti questi proprietari hanno dovuto abbandonare i vecchi centri abitati per tasferirsi in zone nuove ove spesso, particolarmente nei primi momenti, mancavano i servizi essenziali. È necessario, a tal fine, rilevare che, soprattutto nelle zone trasformate dalla Sezione nel Sele, non esisteva, precedentemente all'intervento della Sezione, uno stabile insediamento di una certa consistenza.

Si è pertanto dovuto elaborare un completo piano di organizzazione dei servizi, attraverso una razionale rete di Centri di servizio.

In attesa che tale piano potesse realizzarsi, la Sezione ha provveduto, sia pure in via provvisoria, ad assicurare ai proprietari coltivatori i servizi indispensabili.

Gli interventi compiuti si possono sostanzialmente suddividere in quattro gruppi:

a) organizzazione dei servizi della comunità;
b) attività educative, culturali e ricreative;
c) istruzione professionale;
d) tutela ed assistenza nei settori previdenziale e tributario.

Per quanto riguarda il primo settore di attività, la Sezione si è preoccupata, anzitutto, di assicurare la possibilità di adempimento dell'obbligo scolastico da parte dei figli degli assegnatari. A tal fine ha richiesto ed ottenuto dalle autorità scolastiche la istituzione di dieci nuove scuole elementari; a tutt'oggi, per l'intervento della Sezione, sono dunque state istituite 24 nuove scuole elementari, pluriclassi. che sono frequentate da oltre 700 alunni.

Tutte le scuole istituite sono a totale carico dell'Amministrazione scolastica, mentre le Amministrazioni comunali hanno provveduto all'arredamento dei locali. La Sezione è quindi intervenuta solo nella richiesta delle scuole ed ha, eventualmente, messo a disposizione i locali necessari al loro funzionamento.

Laddove non è stata possibile l'istituzione di scuole statali, si è provveduto a concedere un contributo agli insegnanti che assicuravano il funzionamento di scuole sussidiate.

Sono state pure organizzate 5 scuole materne; l'istituzione di queste scuole, che sono frequentate da circa 180 alunni, è stata particolarmente gradita dalle famiglie degli assegnatari che, sopratutto nel periodo dei lavori, trovano in esse un notevole aiuto, poiché possono lasciare i loro figli in un ambiente sereno e sicuro. Si è provveduto a stipulare apposite convenzioni con Enti specializzati che assicurano il funzionamento delle scuole; le famiglie contribuiscono alla gestione attraverso il versamento di adeguate quote.

Si è curata, inoltre, l'assistenza religiosa; infatti si sono istituite, in locali forniti dalla Sezione o dagli stessi assegnatari, delle cappelle provvisorie, mentre sono stati interessati i locali parroci ad estendere la loro attività anche alle zone di nuovo insediamento.

Attraverso accordi con le Federazioni della mutua assistenza malattie, si sono organizzati 4 ambulatori medici.

Si ritiene opportuno far rilevare che, anche in attuazione delle direttive ministeriali, la Sezione ha generalmente promosso le singole iniziative, facendo però in modo che in seguito queste potessero sostenersi attraverso la collaborazione dei vari Enti e delle Amministrazioni responsabili degli specifici settori.

Notevole importanza hanno anche assunto i circoli sociali; essi, oltre a rappresentare la sede presso cui vengono svolti i vari corsi e le varie iniziative ricreative e culturali, sono anche il centro dove più frequentemente si ritrovano, dopo il lavoro, gli assegnatari e le loro famiglie.

Sono stati organizzati otto circoli ai quali la Sezione ha fornito l'arredamento ed un apparecchio televisivo.

La loro utilità è chiaramente indicata dalla continua ed elevata frequenza dei soci, soprattutto nelle ore serali.

Per quanto riguarda il secondo settore, relativo alle attività educative, culturali e ricreative, ottimo esito hanno ottenuto 6 corsi di scuola popolare, fra cui 3 ad orientamento musicale ed 8 corsi di educazione per gli adulti.

Questi sono stati seguiti con vivo interesse da oltre 460 frequentanti.

Anche per queste iniziative la Sezione ha soltanto concesso un contributo integrativo agli stanziamenti corrisposti dal Ministero della pubblica istruzione.

Notevole rilievo ha anche avuto l'attività nel settore femminile. Si sono, infatti, svolti 32 corsi di economia domestica e 5 di taglio e cucito; i corsi sono stati seguiti da oltre 830 frequentanti.

Si sono organizzate 5 colonie estive, marine e montane, alle quali hanno partecipato 600 figli di assegnatari.

Si è provveduto a promuovere gite a carattere istruttivo, ricreativo e culturale; sono stati proiettati in diverse località oltre 30 film e numerosi documentari. Le proiezioni sono state oltre 120 con circa 12.000 spettatori.

Si sono organizzate squadre sportive che hanno partecipato a tornei di calcio, pallacanestro e bocce.

Si è provveduto a costituire 4 piccole biblioteche in diversi centri del Sele e del Volturno.

Nel settore dell'istruzione professionale, oltre ai vari corsi organizzati dalla Sezione, si è favorita l'attività dell'Istituto professionale ad indirizzo agrario. Nei comprensori, nel decorso anno scolastico, hanno funzionato 5 scuole; sono attualmente in costruzione le sedi, dotate di poderi sperimentali, delle scuole di Battipaglia e Gromola.

Sul piano dell'assistenza, nei settori previdenziale e tributario, gli assistenti sociali hanno favorito lo svolgimento delle pratiche necessarie ad usufruire delle facilitazioni concesse dai recenti provvedimenti legislativi, sull'assistenza malattie per i coltivatori diretti, la concessione della pensione di invalidità e vecchiaia. Gli assegnatari sono anche stati assistiti per le varie pratiche relative ai contributi di bonifica e al settore tributario.

ATTIVITÀ DIVULGATIVA

Per la valorizzazione e la divulgazione delle iniziative promosse dalla Sezione, si è svolta un'intensa attività rivolta ad interessare gli assegnatari e l'opinione pubblica, in genere, alle realizzazioni della Riforma.

Si sono a tal fine tenuti frequenti contatti con la stampa quotidiana e periodica; nel giugno scorso, in concomitanza alla visita del Consiglio al Sele, si è anche organizzata una riuscita

conferenza-stampa, alla quale hanno in particolare partecipato, dando così il loro prezioso contributo di esperienza, i consiglieri: professore Albertario e professore Barbi. La conferenza ha riscosso la più simpatica accoglienza anche da parte di giornalisti non sempre benevoli nei riguardi della Riforma fondiaria.

Interessanti anche le visite di numerosi tecnici stranieri, che pure hanno espresso il loro vivo compiacimento per i risultati ottenuti dalla Sezione, sia nel campo tecnico che in quello sociale e cooperativo.

Diversi articoli sono stati anche pubblicati su riviste a larga diffusione in campo nazionale o regionale, con particolare riguardo al settore agricolo.

Si è provveduto a trasmettere numerosi comunicati-radio, su rete nazionale o sul *Gazzettino del Mezzogiorno* e si è fornita la più ampia collaborazione ad operatori della R.A.I.-TV, per alcune riprese televisive realizzate nel Sele e nel Volturno-Garigliano.

Si è anche partecipato a diverse mostre, esponendo grafici e modelli, in formato ridotto, delle nostre abitazioni rurali, plastici illustrativi dei nostri borghi di servizio e di opere di trasformazione di particolare rilievo. Fra le altre vanno ricordate in particolare le Mostre di Eboli e di Caserta di cui si è detto in precedenza.

ATTIVITÀ COOPERATIVISTICA

Particolare sviluppo ha poi avuto l'attività nel settore cooperativo.

Nell'esercizio 1956-57 sono state costituite 4 nuove cooperative; sono così in totale 21 le cooperative promosse dalla Sezione: 9 nel Volturno-Garigliano e 12 nel Sele.

Al fine di coordinare le varie iniziative economiche e commerciali e di organizzare in maniera più razionale la gestione dei servizi di comune interesse, si è poi provveduto a promuovere la costituzione di due consorzi, uno per il Sele, con sede in Battipaglia, ed uno per il Volturno-Garigliano, con sede in Borgo Appio.

Si deve rilevare che l'attività cooperativistica ha raggiunto, nello scorso anno, risultati veramente confortanti, come è dimostrato dai seguenti elementi.

Alle cooperative ha aderito la totalità degli assegnatari, senza che ci si dovesse avvalere della obbligatorietà dell'adesione degli assegnatari fissata dalle leggi di riforma.

Le 17 assemblee, tenute nello scorso anno, si sono chiuse tutte con l'approvazione del bilancio all'unanimità o a grandissima maggioranza; nei casi in cui si doveva provvedere al rinnovo delle cariche sociali, è stata riconfermata in pieno la fiducia dei soci nei consiglieri uscenti.

Le cooperative hanno provveduto ad organizzare le lavorazioni meccaniche per i soci, e, spesso, per conto terzi; hanno compiuto le operazioni di mietitura e trebbiatura del grano; provveduto al collocamento dei prodotti industriali.

Si citano, ad indicazione del lavoro compiuto, alcuni dati relativi al territorio del Sele, dove l'attività cooperativistica è in una fase più avanzata.

Sono state compiute lavorazioni meccaniche per un importo di lire 225 milioni; effettuata la mietitura su ettari 2.130 e la trebbiatura di quintali 57.630 di grano.

Per il collocamento dei prodotti sono stati venduti, sul mercato o all'ammasso, quintali 20.475 di grano; consegnati agli stabilimenti industriali quintali 136.420 di pomodoro; quintali 61.150 di barbabietole; quintali 46.880 di tabacco verde e quintali 1.412 di tabacco secco. Il tutto per un importo complessivo di lire 575 milioni.

Si è provveduto inoltre all'acquisto e distribuzione di concimi e sementi per lire 190 milioni.

Le cooperative hanno provveduto all'acquisto delle macchine agricole necessarie per affrontare l'imponente complesso di lavorazioni meccaniche compiute.

Le macchine sono state acquistate parte dalla Sezione, per un importo di lire 160 milioni, con pagamento novennale.

Parte, invece, per un valore di lire 55 milioni, sono state acquistate, con la fidejussione concessa dalla Sezione, attraverso la legge 25 luglio 1952 n. 949, per la meccanizzazione in agricoltura.

Al fine di garantire gli assegnatari dal rischio di eventuali perdite di bestiame, sono state costituite 4 mutue che hanno provveduto ad assicurare bestiame per un valore complessivo di lire 202.902.000.

I consorzi, pur avendo iniziato da poco tempo la loro attività, hanno già conseguito proficui risultati attraverso il rifornimento di sementi e concimi alle cooperative, all'installazione di depositi di carburanti e di lubrificanti, per assicurare un regolare rifornimento sia alle macchine delle cooperative che a quelle della Sezione.

È in corso di attuazione l'organizzazione di officine meccaniche per la riparazione delle macchine e degli attrezzi delle cooperative consorziate.

È stato organizzato, inoltre, un servizio di contabilità accentrata per tutte le cooperative ed è stato istituito un conto corrente di Tesoreria presso il quale le cooperative effettuano i depositi delle somme disponibili, ottenendo, in tal modo, un interesse più vantaggioso.

Questo programma di attività, per quanto notevole, non sarebbe però completo se non si prevedesse, nel prossimo futuro, uno sviluppo sul piano industriale. A tal fine è stato previsto un primo stralcio di impianti industriali; esso comprende l'impianto di uno stabilimento per la trasformazione e la conservazione dei prodotti agricoli (conservificio), due stabilimenti per la lavorazione e trasformazione del latte ed un tabacchificio, per un importo totale previsto in lire 400 milioni.

Si ritiene che in tal modo la cooperazione troverà effettivamente il modo di consolidare la propria struttura e di affermarsi come un elemento positivo nell'economia del nostro comprensorio.

GESTIONE FINANZIARIA

Dall'esame della contabilità, riportata in sintesi negli allegati prospetti di entrata e di spesa, emergono le seguenti risultanze al 30 settembre 1957:

Entrate:

Riscossioni in conto competenza	L.	1.306.114.736	
Riscossioni in conto residui	»	781.113.970	
Totale riscossioni . . .			L. 2.087.228.706
Residui attivi della competenza	L.	1.855.095.693	
Residui attivi dei precedenti esercizi	»	761.327.713	
Totale residui . . .			» 2.616.423.406
Fondo cassa presso il Tesoriere al 30 settembre 1956			» 1.226.614.535
Totale generale entrate . . .			L. 5.930.266.647

Uscite:

Pagamenti in conto competenza	L.	1.705.441.120	
Pagamenti in conto residui	»	1.118.672.331	
Totale pagamenti . . .			L. 2.824.113.451
Residui passivi della competenza	L.	1.455.769.309	
Residui passivi dei precedenti esercizi	»	1.650.383.887	
Totale residui . . .			» 3.106.153.196
Totale generale uscite . . .			L. 5.930.266.647

Il fondo cassa presso il Tesoriere (Banco di Napoli) alla data del 30 settembre 1957, è di lire 489.729.790, così dimostrato:

Riscossioni verificatesi nell'esercizio		L.	2.087.228.706
Fondo cassa al 30 settembre 1956	+	»	1.226.614.535
		L.	3.313.843.241
Pagamenti effettuati nell'esercizio	—	»	2.824.113.451
		L.	489.729.790

I principali residui attivi sono costituiti da certificazione di spesa in corso di rimborso e da crediti verso assegnatari e cooperative, per anticipazioni annuali e pluriennali; i residui passivi sono rappresentati, in gran parte, da impegni verso imprese per lavori appaltati in corso di esecuzione e per appalti in corso di aggiudicazione.

Dall'esame dei dati suesposti, si può considerare soddisfacente la situazione finanziaria della Sezione, tanto che non è stato necessario far ricorso al previsto finanziamento di lire 1.649.750.000.

Durante l'esercizio 1956-57 non è stata apportata variazione alcuna al bilancio di previsione, per cui il fondo di riserva stanziato al capitolo 36 delle uscite in lire 55.000.000 non è stato utilizzato.

Si riassumono nel seguente prospetto i confronti fra le previsioni ed accertamenti:

		PREVISIONI	ACCERTAMENTI
		—	—
Entrate:			
1. – Redditi patrimoniali	L.	26.100.000	40.319.409
2. – Assegnazioni annuali, rimborsi e proventi speciali	»	2.552.900.000	2.527.373.026
3. – Entrate diverse	»	1.040.000	1.183.424
4. – Alienazione di beni	»	11.035.000	—
5. – Accensione di debiti	»	1.649.750.000	—
6. – Concorso statale su opere pubbliche	»	236.250.000	—
7. – Recupero crediti verso assegnatari e cooperative	»	897.860.000	464.268.779
8. – Partite di giro	»	412.000.000	128.065.791
Totale entrate	L.	5.786.935.000	3.161.210.429
Uscite:			
1. – Impianto e organizzazione uffici	L.	8.700.000	1.633.383
2. – Spese generali dell'amministrazione centrale	»	271 850.000	214.961.368
3. – Spese generali delle dipendenze periferiche	»	256.725.000	206.888.402
4. – Interessi passivi e servizio cassa	»	100.300.000	291.969
5. – Trasformazione fondiaria	»	2.530.000.000	1.957.660.787
6. – Impianto catasto terreni	»	15.000.000	7.166.576
7. – Assistenza sociale e cooperazione	»	300.000.000	164.844.932
8. – Accantonamenti annualità riscatto	»	84.360.000	4.370.861
9. – Acquisizione di beni	»	380.000.000	19.605.339
10. – Bonifica di competenza statale in concessione	»	278.000.000	—
11. – Anticipazioni ad assegnatari e cooperative	»	1.150.000.000	455.721.021
12. – Partite di giro	»	412.000.000	128.065.791
Totale uscite	L.	5.786.935.000	3.161.210.429

Da quanto precede si rileva che le spese generali, rappresentate da tali categorie, sono notevolmente diminuite rispetto al precedente esercizio, in conseguenza della riduzione di personale operata e della massima contrazione di tale tipo di spese. (Da lire 562.256.064 a lire 423.775.122).

È stato evitato il ricorso al finanziamento a medio termine, previsto in lire 1.649.750.000, e in conseguenza sono stati economizzati gli interessi passivi che detta operazione avrebbe comportato.

I minori accertamenti di entrata da parte di assegnatari e cooperative, rispetto alle previsioni, sono dovuti ad altrettante minori uscite in conto anticipazioni allo stesso titolo.

Per quanto riguarda le uscite, gli impegni assunti nell'esercizio, ammontanti a lire 3.161.210.429, sono costituiti principalmente da investimenti, come ad esempio:

Trasformazione fondiaria	L.	1.607.997.579
Borghi rurali – Centri di servizio	»	199.449.095
Ricoveri per macchine agricole	»	19.832.752
Altre opere a carattere pubblico	»	130.332.361
Impianto catasto terreni	»	7.166.576
Acquisto macchinario e attrezzature agricole	»	8.855.339
Impianti di officine	»	9.000.000
Anticipazioni ad assegnatari e cooperative	»	455.721.021
	L.	2.438.354.723

Gli investimenti per la trasformazione fondiaria si riferiscono a costruzione di case coloniche ed a riattamento di vecchi fabbricati preesistenti alla Riforma, strade e lavori di carattere eminentemente agrario, come sono specificati al principio.

Durante l'esercizio sono stati effettuati pagamenti per conto degli assegnatari e delle cooperative per lire 485.107.229.

Per l'assistenza sociale e la cooperazione, sono stati assunti impegni per lire 164.844.932 come appresso specificato:

Istruzione professionale assegnatari	L.	2.049.440
Istruzione popolare	»	8.403.918
Istituti professionali	»	30.216.480
Assistenza tecnica e veterinaria	»	9.538.942
Assistenza economica e finanziaria	»	3.412.498
Assistenza sociale, sanitaria e religiosa	»	42.893.611
Istruzione ed assistenza alla cooperazione	»	55.891.041
Assegnazione delle terre, contratti	»	6.550.197
Attività divulgativa e stampa	»	5.888.805
Complessivamente	L.	164.844.932

RESIDUI

La gestione dei residui, sia per quanto riguarda quelli attivi (crediti) che quelli passivi (debiti) può sintetizzarsi nei seguenti dati:

Residui attivi al 1° ottobre 1956	L.	1.542.441.683
Riscossi nell'esercizio	»	781.113.970
Rimasti da riscuotere	L.	761.327.713
Nuovi residui attivi formatisi nell'esercizio 1956-57 ed accertati al 30 settembre 1957	»	1.855.095.693
Totale residui attivi al 30 settembre 1957	L.	2.616.423.406

Residui passivi al 1° ottobre 1956	L.	2.769.056.218
Pagati nell'esercizio	»	1.118.672.331
Rimasti da pagare al 30 settembre 1957 . . .	L.	1.650.383.887
Nuovi residui passivi accesi nell'esercizio ed accertati al 30 settembre 1957	»	1.455.769.309
Totale residui passivi al 30 settembre 1957 . . .	L.	3.106.153.196

Esaminando i movimenti che si sono verificati nella gestione dei residui, si nota che i passivi rimasti da pagare sono lire 1.650.383.887, costituiti principalmente dagli impegni per opere di trasformazione fondiaria, dall'impegno per il pagamento della tenuta di Persano, dalle opere sul terzo residuo e da crediti dell'Erario per ritenute di ricchezza mobile e complementare operate sul trattamento economico del personale.

I residui attivi non riscossi nell'esercizio, in ragione di lire 761.327.713, sono costituiti principalmente da crediti nei confronti degli assegnatari e cooperative, di cui parte a liquidazione pluriennale e parte inerente a imposte e tasse anticipate dalla Sezione e da ripartire man mano che i dati catastali vengono approntati.

Conto patrimoniale. — Il raffronto delle risultanze del conto patrimoniale al 30 settembre 1957 con quello al 30 settembre 1956, pone in evidenza le seguenti variazioni avvenute nell'esercizio:

Attivo. – Passa da lire 12.574.936.126 a lire 14.955.970.688, con un aumento di lire 2.381.034.562.

Passivo. – Passa da lire 2.874.801.750 a lire 3.172.255.216, con un aumento di lire 297.453.466.

Patrimonio di fondazione. – Rimane immutato nella cifra di lire 50 milioni, come da decreto istitutivo della Sezione.

Fondo ammortamento. – È stato calcolato nelle misure seguenti:

5 per cento sui beni immobili	L.	4.645.845
9 per cento sul mobilio, impianti fissi e macchine agricole . .	»	64.874.601
18 per cento su automezzi e mezzi di trasporto agricoli . . .	»	14.596.051
Totale . . .	L.	84.116.497
che aggiunte al fondo calcolato al 30 settembre 1956 di	»	452.654.992
dà un totale di	L.	536.771.489

Consistenza attiva. — All'inizio dell'esercizio era di	+	L.	9.197.479.384
nell'esercizio ha subìto le seguenti variazioni:			
maggiorazione per aumento di attività	+	»	3.117.919.307
riduzione per accantonamento fondo di ammortamento, diminuzioni di attività e aumento di passività	—	»	1.118.454.708
Pertanto al 30 settembre 1957 è di . . .		L.	11.196.943.983

con un aumento netto di attività rispetto al 1° ottobre 1956 pari a lire 1.999.464.599.

Dall'esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1957, si rileva una diminuzione notevole dei fondi di tesoreria, per effetto dei maggiori pagamenti rispetto agli incassi:

Fondo al 1° ottobre 1956	L.	1.226.614.535
» » 30 settembre 1957	»	489.729.790
riduzione pari a	L.	736.884.745

I crediti al 30 settembre 1957 ammontano a lire 2.780.137.597. Il *Conto creditori diversi* è di lire 3.172.255.216.

Le principali componenti di tale conto sono costituite dai seguenti impegni:

Diverse imprese per lavori di trasformazione fondiaria . . .	L.	1.610.855.470
Centri di servizio	»	478.351.827
Opere di trasformazione sul terzo residuo	»	64.271.273
Accantonamento per pagamento terreni di Persano e striscia terreno in comune di Eboli	»	650.049.000

Impianti fissi, mobilio, macchine agricole e partecipazione hanno avuto un leggero incremento; gli automezzi e gli immobili non hanno avuto variazioni rispetto alla situazione al 1° ottobre 1956.

La trasformazione fondiaria ha subìto un incremento di lire 1.964.827.363, rispetto al 30 settembre 1956.

Complessivamente, nell'esercizio 1956-57 si sono verificati incrementi patrimoniali per lire 1.985.968.925 e riduzioni per lire 1.237.584.725.

Le cifre esposte nel consuntivo in esame stanno ad indicare la mole delle opere eseguite in ogni campo, nel settimo anno di attività della Sezione.

Mi onoro sottoporre al parere del Consiglio, prima dell'invio al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, le risultanze dell'attività svolta, e colgo l'occasione per esprimere la mia soddisfazione per l'intensa ed appassionata opera di collaborazione espletata dal personale della Sezione.

Il Presidente

ON. AVV. O. MARINELLI

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
		PARTE I. — ENTRATE				
		TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE				
		CATEGORIA I. — REDDITI PATRIMONIALI.				
1		Interessi attivi	24.100.000	11.041.844	15.133.090	26.174.93
2		Fitti	»	»	»	»
3		Proventi diversi	2.000.000	23.456	13.521.019	14.144.47
		Totale della categoria I . . .	26.100.000	11.665.300	28.654.109	40.319.40
		CATEGORIA II. — ASSEGNAZIONI ANNUALI, RIMBORSI E PROVENTI SPECIALI.				
4		Assegnazione annuale:				
	1	In base alla legge stralcio	1.780.000.000	1.241.992.187	537.928.611	1.779.920.79
	2	In base alla legge n. 600	740.000.000	»	740.000.000	740.000.00
5		Annualità per opere di miglioramento su terreni espropriati ed assegnati:				
	1	Quota capitale	1.338.000	»	1.338.000	1.338.00
	2	Quota interessi	792.000	»	792.000	792.00
6		Annualità per interessi assegnati provenienti da acquisti e donazioni:				
	1	Quota capitale	14.775.000	1.321.181	»	1.321.18
	2	Quota interessi	12.455.000	919.680	»	919.68
7		Proventi conduzione provvisoria dei terreni .	3.540.000	»	3.081.367	3.081.36
		Totale della categoria II . . .	2.552.900.000	1.244.233.048	1.283.139.978	2.527.373.02
		CATEGORIA III. — ENTRATE DIVERSE.				
8		Vendita di beni non utilizzabili	500.000	»	»	»
10		Concorsi e rimborsi nelle spese	540.000	736.818	446.606	1.183.42
		Totale della categoria III . . .	1.040.000	736.818	446.606	1.183.42
		Totale del titolo I. — Entrate effettive . . .	2.580.040.000	1.256.635.166	1.312.240.693	2.568.875.85

sso l'Opera nazionale per i combattenti. ENTRATA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI ATTIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 30 settembre 1957	
2.074.934	30.341.640	»	»	30.341.640	»	15.133.090
»	»	»	»	»	»	»
12.144.475	»	»	»	»	»	13.521.019
14.219.409	30.341.640	»	»	30.341.640	»	28.654.109
79.202	432.238.350	»	»	432.238.350	»	537.928.611
»	»	»	»	»	»	740.000.000
»	195.931	»	»	195.931	»	1.338.000
»	1.400.000	»	»	1.094.558	305.442	1.097.442
13.453.819	»	»	»	»	»	»
11.535.320	»	»	»	»	»	»
458.633	4.592.366	»	»	1.656.573	2.935.793	6.017.169
25.526.974	438.426.647	»	»	435.185.412	3.241.235	1.286.381.213
500.000	»	»	»	»	»	»
643.424	861.500	»	»	861.500	»	446.606
143.424	861.500	»	»	861.500	»	446.606
11.164.141	469.629.787	»	»	466.388.552	3.241.235	1.315.481.928

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
		TITOLO II. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
		CATEGORIA I. — ALIENAZIONE DI BENI.				
11		Alienazione di immobili	10.000.000	»	»	»
14		Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	500.000	»	»	»
15		Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna	535.000	»	»	»
		Totale della categoria I . . .	11.035.000	»	»	»
		CATEGORIA II. — ACCENSIONE DI DEBITI.				
18		Finanziamento a medio termine	1.649.750.000	»	»	»
		Totale della categoria II . . .	1.649.750.000	»	»	»
		CATEGORIA III. — ENTRATE PER OPERE DI BONIFICA.				
19		Concorso statale sulle opere pubbliche ottenute in concessione	236.250.000	»	»	»
		Totale della categoria III . . .	236.250.000	»	»	»
		CATEGORIA IV. — RECUPERO CREDITI VERSO ASSEGNATARI.				
23		Rimborso anticipazioni da parte degli assegnatari e delle cooperative	800.000.000	3.704.410	300.539.941	304.244.3
23 *bis*		Ricupero quote annuali scorte poderali . . .	38.000.000	»	151.476.670	151.476.6
24 *A*		Ricupero crediti patrimoniali derivanti da alienazioni macchine per la formazione della piccola proprietà meccanica	9.860.000	8.547.758	»	8.547.7
24 *B*		Rimborso finanziamenti per garanzie	50.000.000	»	»	»
		Totale della categoria IV . . .	897.860.000	12.252.168	452.016.611	464.268.7
		Totale del titolo II. — Movimento di capitali	2.794.895.000	12.252.168	452.016.611	464.268.7

esso l'Opera nazionale per i combattenti. ENTRATA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI ATTIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 30 settembre 1957	
10.000.000	»	»	»	»	»	»
500.000	»	»	»	»	»	»
535.000	»	»	»	»	»	»
11.035.000	»	»	»	»	»	»
1.649.750.000	»	»	»	»	»	»
1.649.750.000	»	»	»	»	»	»
236.250.000	»	»	»	»	»	»
236.250.000	»	»	»	»	»	»
495.755.649	739.293.581	»	»	237.691.193	501.602.388	802.142.329
113.476.670	247.374.416	»	»	29.290.326	218.054.090	369.560.760
1.312.242	»	»	»	»	»	»
50.000.000	»	»	»	»	»	»
433.591.221	986.667.997	»	»	266.981.519	719.686.478	1.171.703.089
2.330.626.221	986.667.997	»	»	266.981.519	719.686.478	1.171.703.089

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale
		TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE				
		CATEGORIA I. — RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.				
25		Ritenute per contributi assicurativi	25.100.000	»	»	»
26		Ritenute fiscali	37.900.000	»	»	»
28		Ritenute per liquidazione personale	15.000.000	»	»	»
29		Entrate per depositi cauzionali	500.000	4.535.945	»	4.535.94
30		Entrate per rimborsi depositi cauzionali dell'Ente	500.000	»	»	»
32		Reintegri all'Ente di anticipazioni ad uffici periferici	10.000.000	»	2.400.000	2.400.00
33		Entrate varie	150.000.000	598.386	»	598.38
		Totale della categoria I . . .	239.000.000	5.134.331	2.400.000	7.534.33
		CATEGORIA II. — ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.				
34		Annualità relative a terreni espropriati ed assegnati:				
	1	Quota capitale	25.000.000	4.822.290	20.177.710	25.000.00
	2	Quota interessi	22.500.000	3.348.968	19.151.032	22.500.00
		Totale della categoria II . . .	47.500.000	8.171.258	39.328.742	47.500.00
		CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI.				
35		Conduzione provvisoria dei terreni	25.500.000	8.401.849	6.276.495	14.678.34
36 *bis*		Gestione officine meccaniche per macchine agricole	100.000.000	15.519.964	42.833.152	58.353.11
		Totale della categoria III . . .	125.500.000	23.921.813	49.109.647	73.031.46
		Totale del titolo III — Partite che si compensano con le uscite	412.000.000	37.227.402	90.838.389	128.065.79
		RIEPILOGO GENERALE				
		TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE	2.580.040.000	1.256.635.166	1.312.240.693	2.568.875.85
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI. . .	2.794.895.000	12.252.168	452.016.611	464.268.77
		TITOLO III. — PARTITE DI GIRO	412.000.000	37.227.402	90.838.389	128.065.79
		TOTALE GENERALE — ENTRATE . . .	5.786.935.000	1.306.114.736	1.855.095.693	3.161.210.42

resso l'Opera nazionale per i combattenti. ENTRATA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI ATTIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 30 settembre 1957	
– 25.100.000	»	»	»	»	»	»
– 37.900.000	»	»	»	»	»	»
– 15.000.000	»	»	»	»	»	»
+ 4.035.945	»	»	»	»	»	»
– 500.000	»	»	»	»	»	»
– 7.600.000	38.800.000	»	»	400.000	38.400.000	40.800.000
– 149.401.614	120.918	»	»	120.918	»	»
– 231.465.669	38.920.918	»	»	520.918	38.400.000	40.800.000
»	9.928.250	»	»	9.928.250	»	20.177.710
»	1.472.334	»	»	1.472.334	»	19.151.032
»	11.400.584	»	»	11.400.584	»	39.328.742
– 10.821.656	35.822.397	»	»	35.822.397	»	6.276.495
– 41.646.884	»	»	»	»	»	42.833.152
– 52.468.540	35.822.397	»	»	35.822.397	»	49.109.647
– 283.934.209	86.143.899	»	»	47.743.899	38.400.000	229.238.389
– 11.164.141	469.629.787	»	»	466.388.552	3.241.235	1.315.481.928
– 2.330.626.221	986.667.997	»	»	266.981.519	719.686.478	1.171.703.089
– 283.934.209	86.143.899	»	»	47.743.899	38.400.000	129.238.389
– 2.625.724.571	1.542.441.683	»	»	781.113.970	761.327.713	2.616.423.406

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		PARTE II. — USCITE				
		TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE				
		CATEGORIA I. — SPESE PER L'IMPIANTO E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI.				
1		Spese per gli impianti	2.000.000	952.956	113.044	1.066.000
2		Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature degli uffici, strumenti tecnici	4.000.000	470.223	»	470.223
3		Acquisti di mezzi di locomozione.	2.300.000	»	»	»
4		Acquisti di opere e pubblicazioni per la biblioteca	400.000	89.160	8.000	97.160
		Totale della categoria I . . .	8.700.000	1.512.339	121.044	1.633.383
		CATEGORIA II. — SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.				
5		Spese fisse per il personale:				
	1	Stipendi ed assegni fissi	125.700.000	99.996.927	8.094.273	108.091.200
	2	Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	21.700.000	15.483.569	1.163.408	16.646.977
	3	Quota a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale.	14.550.000	9.494.609	»	9.494.609
	3 *bis*	Fondo accantonamento 10 per cento . .	12.000.000	7.692.097	1.222.296	8.914.393
	4	Rimborsi ad altre amministrazioni per competenze al personale comandato presso l'Ente	18.000.000	15.444.494	2.554.919	17.999.413
6		Spese variabili per il personale:				
	1	Compenso lavoro straordinario	13.300.000	7.986.603	1.175.286	9.161.889
	2	Premio di rendimento	9.000.000	6.200.000	»	6.200.000
	3	Sussidi	500.000	55.000	»	55.000
	4	Oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili per il personale	5.400.000	2.531.112	193.902	2.725.014
	5	Indennità e rimborsi spese di missioni e tramutamenti	13.200.000	7.784.103	1.239.489	9.023.592
7		Emolumenti e rimborso spese per gli organi statutari, deliberativi, consultivi e di controllo	8.000.000	7.127.489	872.511	8.000.000
		Da riportarsi . . .	241.350.000	179.796.003	16.516.084	196.312.087

resso l'Opera nazionale per i combattenti. USCITA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI PASSIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Pagati	Rimasti da pagare al 30 settembre 1957	
− 934.000	»	»	»	»	»	113.044
− 3.529.777	338.000	»	»	22.200	315.800	315.800
− 2.300.000	993.500	»	»	993.500	»	»
− 302.840	54.224	»	»	54.224	»	8.000
− 7.066.617	1.385.724	»	»	1.069.924	315.800	436.844
− 17.608.800	11.672.889	»	»	7.409.289	4.263.600	12.357.873
− 5.053.023	1.630.528	»	»	1.630.528	»	1.163.408
− 5.055.391	70.671	»	»	70.671	»	»
− 3.085.607	602.285	»	»	602.285	»	1.222.296
− 587	3.975.385	»	»	3.975.385	»	2.554.919
− 4.138.111	2.574.503	»	»	2.574.503	»	1.175.286
− 2.800.000	»	»	»	»	»	»
− 445.000	»	»	»	»	»	»
− 2.674.986	418.366	»	»	418.366	»	193.902
− 4.176.408	1.873.518	»	»	1.873.518	»	1.239.489
»	3.300.490	»	»	3.300.490	»	872.511
− 45.037.913	26.118.635	»	»	21.855.035	4.263.600	20.778.874

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		Riporto . . .	241.350.000	179.796.003	16.516.084	196.312.087
8		Studi e rilievi di carattere generale	1.000.000	17.931	»	17.931
9		Consulenze e funzionamento Comitati e Commissioni	500.000	225.140	»	225.140
10		Spese di ufficio:				
	1	Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione, locali, assicurazioni	4.000.000	3.903.485	96.515	4.000.000
	2	Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione macchine da ufficio	4.000.000	2.442.359	1.300.065	3.742.424
	3	Postali, telegrafiche e telefoniche	4.000.000	2.789.109	203.572	2.992.681
11		Esercizio, manutenzione e noleggio di mezzi di locomozione	6.000.000	3.672.708	370.608	4.043.316
12		Spese legali e notarili	9.000.000	1.419.099	388.460	1.807.559
13		Spese varie	2.000.000	1.777.025	43.205	1.820.230
		Totale della categoria II . . .	271.850.000	196.042.859	18.918.509	214.961.368
		CATEGORIA III. — SPESE GENERALI DELLE DIPENDENZE PERIFERICO-AZIENDALI.				
14		Spese fisse per il personale:				
	1	Stipendi e assegni fissi	128.000.000	102.959.999	7.065.244	110.025.243
	2	Quote a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	22.900.000	16.319.130	1.163.409	17.482.539
	3	Quote a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale. . .	12.500.000	7.951.735	»	7.951.735
	3 *bis*	Fondo accantonamento 10 per cento . .	10.700.000	8.612.768	658.159	9.270.927
	4	Rimborso ad altre amministrazioni per competenze al personale comandato presso le dipendenze	22.000.000	19.336.194	2.311.593	21.647.787
15		Spese variabili per il personale:				
	1	Compenso lavoro straordinario	14.200.000	7.827.153	1.758.620	9.585.773
	2	Premio di rendimento.	9.000.000	5.793.820	»	5.793.820
	3	Sussidi	500.000	20.000	»	20.000
	4	Oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili per il personale	6.000.000	3.062.778	193.901	3.256.679
	5	Indennità e rimborsi spese di missioni e tramutamenti	10.000.000	6.983.000	925.497	7.908.497
		Da riportarsi . . .	235.800.000	178.866.577	14.076.423	192.943.000

esso l'Opera nazionale per i combattenti. USCITA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI PASSIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Pagati	Rimasti da pagare al 30 settembre 1957	
45.037.913	26.118.635	»	»	21.855.035	4.263.600	20.778.874
982.069	»	»	»	»	»	»
274.860	»	»	»	»	»	»
»	81.698	»	»	81.698	»	96.515
257.576	528.339	»	»	528.339	»	1.300.065
1.007.319	59.641	»	»	59.641	»	203.572
1.956.684	817.237	»	»	817.237	»	370.608
7.192.441	2.500	»	»	2.500	»	388.460
179.770	383.572	»	»	383.572	»	43.205
56.888.632	27.991.622	»	»	23.728.022	4.263.600	23.182.109
- 17.974.757	16.375.225	»	»	8.066.773	8.308.452	15.373.696
- 5.417.461	1.921.629	»	»	1.921.629	»	1.163.409
- 4.548.265	»	»	»	»	»	»
- 1.429.073	1.689.595	»	»	1.689.595	»	658.159
- 352.213	5.270.714	»	»	5.270.714	»	2.311.593
- 4.614.227	5.579.998	»	»	5.579.998	»	1.758.620
- 3.206.180	»	»	»	»	»	»
- 480.000	»	»	»	»	»	»
- 2.743.321	1.550.610	»	»	1.550.610	»	193.901
- 2.091.503	2.807.521	»	»	2.807.521	»	925.497
- 42.857.000	35.195.292	»	»	26.886.840	8.308.452	22.384.875

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		Riporto . . .	235.800.000	178.866.377	14.076.423	192.943.000
16		Studi e rilievi tecnici	2.000.000	130.181	40.000	170.181
17		Spese di ufficio:				
	1	Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione, locali, assicurazione	5.000.000	3.326.390	1.341.397	4.667.787
	2	Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione macchine da ufficio.	2.425.000	1.172.050	1.133.195	2.305.245
	3	Postali, telegrafiche e telefoniche	3.000.000	1.478.910	584.563	2.063.473
18		Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	4.200.000	2.451.916	159.218	2.611.134
19		Spese legali e notarili	4.000.000	2.068.724	48.858	2.117.582
20		Manutenzione strumenti tecnici	300.000	10.000	»	10.000
		Totale della categoria III . . .	256.725.000	189.504.748	17.383.654	206.888.402
		CATEGORIA IV. — INTERESSI PASSIVI E SERVIZI DI CASSA.				
21		Interessi passivi e commissioni banca su operazioni di finanziamento	100.000.000	»	»	»
22		Spese relative al servizio di Cassa	300.000	287.969	4.000	291.969
		Totale della categoria IV . . .	100.300.000	287.969	4.000	291.969
		CATEGORIA V. — TRASFORMAZIONE FONDIARIA.				
23		Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	140.000.000	81.043.696	7.781.772	88.825.468
24		Opere di trasformazione fondiaria su terreni acquisiti	1.775.000.000	647.422.857	871.749.254	1.519.172.111
25		Opere sul terzo residuo	»	»	»	»
26		Acquisto di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati	45.000.000	»	49.000	49.000
27		Centri di servizio	350.000.000	9.140.600	190.308.495	199.449.095
27 A		Altre opere a carattere pubblico	200.000.000	1.595.241	128.737.120	130.332.361
27 *bis*		Ricoveri per macchine agricole.	20.000.000	16.558.412	3.274.340	19.832.752
		Totale della categoria V . . .	2.530.000.000	755.760.806	1.201.899.981	1.957.660.787

esso l'Opera nazionale per i combattenti. USCITA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI PASSIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Pagati	Rimasti da pagare al 30 settembre 1957	
42.857.000	35.195.242	»	»	26.886.840	8.308.452	22.384.875
1.829.819	»	»	»	»	»	40.000
332.213	171.333	»	»	171.333	»	1.341.397
119.755	865.534	»	»	865.534	»	1.133.195
936.527	670.340	»	»	670.340	»	584.563
1.588.866	264.374	»	»	264.374	»	159.218
1.882.418	238.000	»	»	238.000	»	48.858
290.000	39.720	»	»	39.720	»	»
49.836.598	37.444.593	»	»	29.136.141	8.308.452	25.692.106
100.000.000	»	»	»	»	»	»
8.031	2.150	»	»	2.150	»	4.000
100.008.031	2.150	»	»	2.150	»	4.000
- 51.174.532	862.089	»	»	862.089	»	7.781.772
- 255.827.889	1.419.803.800	»	»	844.460.165	575.343.635	1.447.092.889
»	100.328.810	»	»	36.057.537	64.271.273	64.271.273
- 44.951.000	650.000.000	»	»	»	650.000.000	650.049.000
- 150.550.905	311.709.757	»	»	23.666.425	288.043.332	478.351.827
- 69.667.639	22.500.000	»	»	20.965.359	1.534.641	130.271.761
- 167.248	10.003.002	»	»	10.003.002	»	3.274.340
- 572.339.213	2.515.207.458	»	»	936.014.577	1.579.192.881	2.781.092.862

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		CATEGORIA VI. — CATASTO TERRENI.				
28		Spese impianto catasto terreni	15.000.000	4.007.605	3.158.971	7.166.576
		Totale della categoria VI . . .	15.000.000	4.007.605	3.158.971	7.166.576
		CATEGORIA VII. — ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE PER GLI ASSEGNATARI.				
29		Istruzione professionale degli assegnatari, organizzazione centri di meccanica agraria .	9.000.000	2.049.440	»	2.049.440
29 *bis*		Istruzione popolare	14.965.000	3.223.281	5.180.637	8.403.918
29 *ter*		Istituti professionali	91.700.000	»	30.216.480	30.216.480
30		Assistenza tecnica e veterinaria	14.400.000	6.450.346	3.088.596	9.538.942
30 *bis*		Assistenza economica e finanziaria	3.500.000	3.256.266	156.232	3.412.498
30 *ter*		Assistenza sanitaria, sociale e religiosa . . .	45.475.000	22.899.331	19.994.280	42.893.611
31		Istruzione e assistenza alla cooperazione . .	87.660.000	49.381.076	6.509.965	55.891.041
32		Assegnazione terre, contratti, ecc.	24.000.000	4.824.710	1.725.487	6.550.197
32 *bis*		Attività divulgativa.	9.300.000	5.285.062	603.743	5.888.805
		Totale della categoria VII . . .	300.000.000	97.369.512	67.475.420	164.844.932
		CATEGORIA IX. — ACCANTONAMENTI IN ATTESA DI DESTINAZIONE.				
34		Accantonamenti corrispondenti alle annualità per opere di miglioramento, di cui al capitolo 5 - Entrata	2.130.000	»	2.130.000	2.130.000
35		Accantonamento corrispondente alle annualità per i terreni assegnati, provenienti da acquisti e donazioni, di cui al capitolo 6 - Entrate	27.230.000	»	2.240.861	2.240.861
36		Fondi a disposizione per integrazione altri stanziamenti	55.000.000	»	»	»
		Totale della categoria IX . . .	84.360.000	»	4.370.861	4.370.861
		Totale del titolo I. — Uscite effettive . . .	3.566.935.000	1.244.485.838	1.313.332.440	2.557.818.278

presso l'Opera nazionale per i combattenti. USCITA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI PASSIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Pagati	Rimasti da pagare al 30 settembre 1957	
— 7.833.424	3.719.407	»	»	3.719.407	»	3.158.971
— 7.833.424	3.719.407	»	»	3.719.407	»	3.158.971
— 6.950.560	»	»	»	»	»	»
— 6.561.082	269.643	»	»	269.643	»	5.180.637
— 61.483.520	»	»	»	»	»	30.216.480
— 4.861.058	1.408.726	»	»	1.408.726	»	3.088.596
— 87.502	»	»	»	»	»	156.232
— 2.581.389	6.912.519	»	»	6.912.519	»	19.994.280
— 31.768.959	481.084	»	»	481.084	»	6.509.965
— 17.449.803	201.916	»	»	201.916	»	1.725.487
— 3.411.195	171.370	»	»	171.370	»	603.743
— 135.155.068	9.445.258	»	»	9.445.258	»	67.475.420
»	2.250.000	»	»	»	2.250.000	4.380.000
24.989.139	15.226.208	»	»	»	15.226.208	17.467.069
55.000.000	»	»	»	»	»	»
— 79.989.139	17.476.208	»	»	»	17.476.208	21.847.069
— 1.009.116.722	2.612.672.420	»	»	1.003.115.479	1.609.556.941	2.922.889.381

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		TITOLO II. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
		CATEGORIA I. — ACQUISIZIONE DI BENI.				
37		Acquisizioni di immobili	3.000.000	»	»	»
39		Partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziam nti a cooperative, istituiti ai sensi dell'articolo 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230	27.000.000	1.000.000	750.000	1.750.000
40		Acquisto di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	30.000.000	3.135.588	5.719.751	8.855.339
41		Acquisto di mezzi di trasporto per uso di campagna, compresi gli animali da trasporto.	10.000.000	»	»	»
42		Impianti per la conservazione e valorizzazione dei prodotti agricoli	300.000.000	»	»	»
42 *bis*		Impianti di officine	10.000.000	»	9.000.000	9.000.000
		Totale della categoria I . . .	380.000.000	4.135.588	15.469.751	19.605.339
		CATEGORIA III. — BONIFICA.				
45		Studio, progettazione, rilevazione, direzione e assistenza, contabilità e collaudo lavori . .	8.000.000	»	»	»
46		Espropriazione ed esecuzione di opere di competenza statale, ottenute in concessione .	270.000.000	»	»	»
		Totale della categoria III . . .	278.000.000	»	»	»
		CATEGORIA IV. — ACCENSIONE DI CREDITI VERSO ASSEGNATARI.				
49		Anticipazioni ad assegnatari e cooperative .	800.000.000	304.244.351	»	304.244.351
49 *bis*		Finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	300.000.000	86.895.968	64.580.702	151.476.670
50		Finanziamento per garanzia	50.000.000	»	»	»
		Totale della categoria IV . . .	1.150.000.000	391.140.319	64.580.702	455.721.021
		Totale del titolo II. — Movimento di capitali	1.808.000.000	395.275.907	80.050.453	475.326.360

presso l'Opera nazionale per i combattenti. USCITA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI PASSIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Pagati	Rimasti da pagare al 30 settembre 1957	
— 3.000.000	»	»	»	»	»	»
— 25.250.000	»	»	»	»	»	750.000
— 21.144.661	3.382.792	»	»	3.382.792	»	5.719.751
— 10.000.000	1.378.843	»	»	1.378.843	»	»
— 300.000.000	»	»	»	»	»	»
— 1.000.000	26.030	»	»	26.030	»	9.000.000
— 360.394.661	4.787.665	»	»	4.787.665	»	15.469.751
— 8.000.000	»	»	»	»	»	»
— 270.000.000	»	»	»	»	»	»
— 278.000.000	»	»	»	»	»	»
— 495.755.649	65.993.700	»	»	65.993.700	»	»
— 148.523.330	27.973.210	»	»	27.973.210	»	64.580.702
— 50.000.000	»	»	»	»	»	»
— 694.278.979	93.966.910	»	»	93.966.910	»	64.580.702
— 1.332.673.640	98.754.575	»	»	98.754.575	»	80.050.453

CAPITOLI			CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO 1956-57			
			Somme			
				Accertate		
Numero	Articolo	DENOMINAZIONE	Previste	Pagate	Rimaste da pagare	Totale
		TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE				
		CATEGORIA I. — VERSAMENTI DI RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.				
51		Versamenti ritenute contributi assicurativi .	25.100.000	»	»	»
52		Versamento di ritenute fiscali	37.900.000	»	»	»
54		Versamento fondo liquidazione al personale .	15.000.000	»	»	»
55		Rimborsi di depositi cauzionali.	500.000	2.220.000	2.315.945	4.535.945
56		Versamento per depositi cauzionali.	500.000	»	»	»
58		Finanziamenti ad uffici periferici	10.000.000	2.400.000	»	2.400.000
59		Spese varie	150.000.000	401.966	196.420	598.386
		Totale della categoria I . . .	239.000.000	5.021.966	2.512.365	7.534.331
		CATEGORIA II. — ACCANTONAMENTO ANNUALITÀ TERRENI ESPROPRIATI E ASSEGNATI.				
60	1	Quota capitale	25.000.000	»	25.000.000	25.000.000
	2	Quota interessi	22.500.000	»	22.500.000	22.500.000
		Totale della categoria II . . .	47.500.000	»	47.500.000	47.500.000
		CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI.				
61		Conduzione provvisoria dei terreni	25.500.000	11.926.682	2.751.662	14.678.344
62 *bis*		Gestione officine meccaniche	100.000.000	48.730.727	9.622.389	58.353.116
		Totale della categoria III . . .	125.500.000	60.657.409	12.374.051	73.031.460
		Totale del titolo III. — Partite di giro . . .	412.000.000	65.679.375	62.386.416	128.065.791
		RIEPILOGO GENERALE				
		TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE	3.566.935.000	1.244.485.838	1.313.332.440	2.557.818.278
		TITOLO II. — MOVIMENTO DI CAPITALI . . .	1.808.000.000	395.275.907	80.050.453	475.326.360
		TITOLO III. — PARTITE DI GIRO	412.000.000	65.679.375	62.386.416	128.065.791
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE . . .	5.786.935.000	1.705.441.120	1.455.769.309	3.161.210.429

presso l'Opera nazionale per i combattenti. USCITA

DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI	CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RESIDUI PASSIVI al 1° ottobre 1957
	Esistenti al 1° ottobre 1956	Variazioni in più o in meno	Somma o differenza	Pagati	Rimasti da pagare al 30 settembre 1957	
— 25.100.000	»	»	»	»	»	»
— 37.900.000	»	»	»	»	»	»
— 15.000.000	»	»	»	»	»	»
+ 4.035.945	1.220.242	»	»	447.470	772.772	3.088.717
— 500.000	»	»	»	»	»	»
— 7.600.000	»	»	»	»	»	»
— 149.401.614	5.867.420	»	»	1.186.978	4.680.442	4.876.862
— 231.465.669	7.087.662	»	»	1.634.448	5.453.214	7.965.579
»	33.623.732	»	»	»	33.623.732	58.623.732
»	1.750.000	»	»	»	1.750.000	24.250.000
»	35.373.732	»	»	»	35.373.732	82.873.732
— 10.821.656	15.167.829	»	»	15.167.829	»	2.751.662
— 41.646.884	»	»	»	»	»	9.622.389
— 52.468.540	15.167.829	»	»	15.167.829	»	12.374.051
— 283.934.209	57.629.223	»	»	16.802.277	40.826.946	103.213.362
— 1.009.116.722	2.612.672.420	»	»	1.003.115.479	1.609.556.941	2.922.889.381
— 1.332.673.640	98.754.575	»	»	98.754.575	»	80.050.453
— 283.934.209	57.629.223	»	»	16.802.277	40.826.946	103.213.362
— 2.625.724.571	2.769.056.218	»	»	1.118.672.331	1.650.383.887	3.106.153.196

Situazione patrimoniale

ATTIVITÀ	Al 30 settembre 1956	Al 30 settembre 1957	Variazioni	
Fondi di tesoreria	1.226.614.535	489.729.790	—	736.884.745
Crediti	1.648.187.215	2.780.137.597	+	1.131.950.382
Mobilio	53.740.796	54.211.019	+	470.223
Automezzi	18.156.858	18.156.858		—
Impianti fissi	4.156.262	5.222.262	+	1.066.000
Immobili	92.916.900	92.916.900		—
Macchine agricole	659.472.227	677.327.566	+	17.855.339
Trasformazione fondiaria	8.867.691.333	10.832.518.696	+	1.964.827.363
Partecipazioni	4.000.000	5.750.000	+	1.750.000
	12.574.936.126	14.955.970.688		2.381.034.562

DIMOSTRAZIONE DELLA

Consistenza attiva al 30 settembre 1956	
Incrementi:	
Crediti	
Mobilio	
Impianti fissi	
Macchine agricole	
Trasformazione fondiaria	
Partecipazioni	
Riduzioni:	
Fondi di Tesoreria	
Debiti ed impegni	
Fondo ammortamento	

al 30 settembre 1957.

SEZIONE SPECIALE PER LA RIFORMA FONDIARIA PRESSO L'OPERA NAZIONALE PER I COMBATTENTI

	Al 30 settembre 1956	Al 30 settembre 1957	Variazioni
PASSIVITÀ			
Debiti e impegni	2.874.801.750	3.172.255.216	+ 297.453.466
Fondo ammortamento	452.654.992	536.771.489	+ 84.116.497
Patrimonio:			
Patrimonio di fondazione	50.000.000	50.000.000	—
Consistenza attiva	9.197.479.384	11.196.943.983	1.999.464.599
	12.574.936.126	14.955.970.688	2.381.034.562

CONSISTENZA ATTIVA

		9.197.479.384
1.131.950.382		
470.223		
1.066.000		
17.855.339		
1.964.827.363		
1.750.000		
	+ 3.117.919.307	
736.884.745		
297.453.466		
84.116.497		
	— 1.118.454.708	
		1.999.464.599
		11.196.943.983